

Anie: produzione industriale già dell'1,2% ad agosto. -2,7% su base annua

ica il white p

Il presidente Busetto si aspetta un ulteriore peggioramento nei prossimi mesi. I fondi europei saranno decisivi per la ripresa del settore

10 Novembre 2020



Giuliano Busetto, presidente Anie

Secondo i dati **Istast**, l'industria del settore Elettrotecnica ed Elettronica ha registrato nel mese di settembre nel confronto annuo un andamento di segno negativo della produzione industriale. A settembre 2020, nel confronto con lo stesso mese del 2019, ha registrato una variazione negativa dei livelli di attività industriale del **2,7%** (**-5,9%** la corrispondente variazione nella media del manifatturiero nazionale). Nel confronto congiunturale – a settembre 2020 rispetto ad agosto 2020 la flessione è stata dell'**1,2%** (**-5,7%** la corrispondente variazione nella media del manifatturiero nazionale). Nella media del periodo **gennaio-settembre 2020**, nel confronto su base annua, l'industria **Elettrotecnica ed Elettronica** italiana ha mostrato una variazione negativa cumulata della produzione industriale pari al **12,8%** (**-15,3%** la corrispondente variazione nella media del manifatturiero nazionale).

«Il dato di settembre registra una situazione di diffusa debolezza per i settori industriali dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica rappresentati da Anie», ha dichiarato **Giuliano Busetto**, presidente di Anie. «La frenata sul fronte produttivo è il segnale di una domanda interna ed estera in frenata. Il quadro congiunturale è destinato a peggiorare nei prossimi mesi con il riacutizzarsi della pandemia e le conseguenti restrizioni – implementate in Italia e all'estero – per contrastarla. Il calo stimato per il corrente anno – a due cifre per i livelli di attività industriale e del fatturato (interno ed estero) – difficilmente nel 2021 troverà margini di recupero in un quadro macroeconomico soggetto ad elevati rischi al ribasso. Un driver importante per il recupero settoriale sarà nei prossimi mesi l'efficacia data dalla ripresa del piano Transizione 4.0 e nella capacità di utilizzo dei fondi europei che di fatto rappresenteranno un sostegno importante per la ripresa economica del nostro Paese, un percorso che vede le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche rappresentate da ANIE svolgere un ruolo di primo piano per la trasformazione “green e digitale” della nostra economia».